

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

della Provincia di Salerno

Verbale n. 109 Seduta consiliare del 19/02/2014

Il Consiglio dell'Ordine, con la Presidenza dell'arch. ALFANO Maria Gabriella

a latere il Cons. Segretario, arch. DI CUONZO Matteo

e il Cons. Tesoriere, arch. GUADAGNO Gennaro

convocato alle ore 17,30 nei modi di legge, si riunisce quest'oggi con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Variazioni all'Albo professionale
3. Approvazione spese
4. Approvazione parcelle
5. Comunicazione del Presidente
6. Comunicazioni del consigliere Segretario
7. Criteri in ordine al visto delle parcelle relativamente ad incarichi svolti per conto della P.A. e conferiti con procedure illegittime
8. Vademecum parcelle – Provvedimenti
9. Schema di contratto semplificato per incarichi professionali - Approvazione
10. Collegamenti in streaming - Provvedimenti
11. Problematiche pagamenti diretti degli Enti dei contributi INARCASSA evasi
12. Comunicazioni commissioni

Sono presenti n. 8 Consiglieri di seguito indicati:

1. ALFANO Maria Gabriella
2. BONACCI Generoso (sez. B)
3. CAPUA Marcoalfonso
4. CERONE Donato Entra alle 18,00
5. CORAGGIO Massimo Entra alle 18,50
6. DI CUONZO Matteo
7. DI GREGORIO Lucido Entra alle 17,58
8. FATIGATI Rasalba
9. FERRIGNO Carla
10. GIUDICE Mario G.S.
11. GUADAGNO Gennaro Entra alle 17,35
12. LUONGO Franco Entra alle 19,05
13. NORMA Mira Assente giustificata
14. PELLEGRINO Nicola
15. ROTELLA Teresa Entra alle 18,12

Alle ore 17 e 35 constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

1) **Variazioni all'Albo**

Su relazione del Segretario, **a seguito di domanda degli interessati, vengono iscritti all'Albo:**

SEZIONE A

1. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

2. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

3. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

4. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

5. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

SEZIONE B

1. Architetto junior
 Pianificatore junior -OMISSIS-

Su relazione del Segretario, **a seguito di domanda degli interessati, vengono concessi i nulla osta:**

SEZIONE A

1. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

2. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

Su relazione del Segretario, **vengono cancellati dall'Albo**

SEZIONE A

1. Architetto
 Pianificatore
 Paesaggista
 Conservatore -OMISSIS-

* Precisare quale delle motivazioni: avvenuta iscrizione ad altro Ordine provinciale per dimissioni; a seguito di provvedimento disciplinare; per decesso.

2) Approvazione Spese

Su relazione del Tesoriere, per l'esercizio finanziario 2014 vengono approvati i mandati di pagamento dal n. 51 al n. 60 per l'importo di € 8.180,09 (diconsi Euro Ottomilacentottanta/09).

3) Omologazione parcelle e approvazione pareri per prestazioni professionali

Su relazione del Cons. Delegato arch. DI CUONZO Matteo **vengono approvati i pareri:**

1.: n. 107/13 del -OMISSIS-

2.: n. 02/14 del -OMISSIS-

3.: n. 04/14 del -OMISSIS-

4.: n. 10/14 del -OMISSIS-

~~5.: n. / del per €~~

~~6.: n. / del per €~~

~~7.: n. / del per €~~

~~8.: n. / del per €~~

~~9.: n. / del per €~~

10.: n. / del per €

11.: n. / del per €

12.: n. / del per €

13.: n. / del per €

14.: n. / del per €

15.: n. / del per €

16.: n. / del per €

17.: n. / del per €

18.: n. / del per €

19.: n. / del per €

20.: n. / del per €

21.: n. / del per €

22.: n. / del per €

23.: n. / del per €

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

della Provincia di Salerno

Verbale n. 109 Seduta consiliare del 19/02/2014

- 1) Punto all'ordine del giorno

Letture e approvazione del verbale della seduta precedente:

Si approva all'unanimità.

Nel corso della lettura del verbale entra in aula il tesoriere Guadagno.

E' presente in aula l'avv. De Vita.

- 2) Punto all'ordine del giorno

Variazioni all'Albo:

Si approva all'unanimità come sopra riportato.

- 3) Punto all'ordine del giorno

Approvazione spese:

Si approva all'unanimità come sopra riportato.

- 4) Punto all'ordine del giorno

Approvazione parcelle:

Si approva all'unanimità come sopra riportato.

- 5) Punto all'ordine del giorno

Comunicazioni del Presidente:

Per quanto riguarda la manifestazione "Salerno love design" vi confermo che si terrà sabato prossimo al Teatro Verdi.

Dovremo coprire soltanto le spese di albergo, non previsto, perché il prof. Finizio il quale sarà nostro ospite anche nella giornata di domenica per fare il punto della situazione e avviare le prossime iniziative.

La consigliere Mira Norma mi ha comunicato che non potrà essere presente, quindi è assente giustificata.

Il 26 Febbraio ci sarà una riunione presso la Protezione Civile a Roma alla quale parteciperanno il V. pres. Mario Giudice, quale responsabile del Presidio provinciale, e l'arch. Renato Oronzo.

Il giorno 25 Febbraio, invece, sempre a Roma ci sarà la manifestazione del RIUSO dove sarò presente anche io.

Vi comunico che il 13 e 14 Marzo ci sarà la conferenza degli Ordini a Padova.

Vi informo anche che è arrivata la risposta alla nota del CNA a quanto richiesto dai consiglieri Cerone, Coraggio e Di Gregorio, sulle modalità di verbalizzazione delle sedute consiliari. Ve ne do lettura:

"In riferimento alla questione posta si rammenta che l'art. 39 del RD 23 ottobre 1925 n 2537 prevede che il consigliere segretario stende le deliberazioni consiliari. E' competenza esclusiva dell'Ordine verificare come e in che modo rispettando tali disposizioni anche con riferimento agli artt 1136 e 2375 del CC mediante utilizzo di misure appropriate e conformi al verbale".

Alle ore 17 e 58 entra in aula il cons. Di Gregorio

La Presidente continua informando il consiglio che il Consiglio Nazionale ha approvato il piano della formazione per il 2014 con il riconoscimento dei crediti per ciascun evento che organizzeremo. Abbiamo anche integrato la richiesta inserendo il Corso sull'acustica per il quale sono stati riconosciuti (15 crediti). Secondo una recente circolare del CNAPPC anche per la Sicurezza possiamo attribuire crediti formativi (15 crediti per 120 ore e 10 crediti per 40 ore).

Alle ore 18 e 00 entra in aula il cons. Cerone. La presidente continua.

Il 6 Marzo ci sarà una conferenza in streaming da Roma (6 crediti formativi). In vista di quest'evento stiamo attrezzando la sala dell'Ordine in modo da poter usare anche l'aula del consiglio. Qualche giorno fa ci sono state infiltrazioni d'acqua dall'appartamento al piano superiore, per cui abbiamo

scritto al conduttore ed all'amministratore, invitandoli a risolvere il problema ed a ripristinare lo stato dei luoghi.

Il collega -OMISSIS- ha fatto richiesta di presentare un libro nella nostra sala con data da definirsi. Si approva.

Comunica ancora che l'Anci ha risposto alla nostra nota, ammettendo di non essere competente alla redazione dei piani per la protezione civile, in quanto gli unici enti responsabili ad affidare incarichi sono i comuni. Pubblicheremo questa risposta presso i Comuni in modo da evitare che vi siano affidamenti di incarichi contro legge.

Richiesta di patrocinio di un'associazione di Battipaglia per un Evento sul Piano Casa che si svolgerà presso il Comune il prossimo 21 Marzo. Si concede.

Ricorda il Corso Moodle organizzato dal CNAPPC che si è svolto nella mattinata presso la sede.

Ricorda che il prossimo 10 marzo si svolgerà in sede un seminario gratuito sulla progettazione 3D. E' appena pervenuta una lettera del consigliere Di Gregorio su alcuni chiarimenti del DECRETO DEL FARE. Vista l'importanza dell'argomento per relativi approfondimenti ne discuteremo in aula nella prossima seduta.

6) Punto all'ordine del giorno

Comunicazioni del Consigliere Segretario:

Si dà lettura della posta.

Entra in aula Teresa Rotella alle 18,12.

E' arrivata una lettera di un collega per sapere come è da intendersi per la Soprintendenza se non c'è scadenza per una relazione paesaggistica per posizionare un chiosco sulla spiaggia. Interviene la Presidente segnalando che non siamo sicuri se questa lettera è stata scritta da un nostro collega. Infatti, è da verificare.

E' pervenuta la comunicazione di un' associazione rappresentata dal collega -OMISSIS- che chiede una risma di carta da inviare a Cuba per beneficenza (il cons. Pellegrino legge la lettera).

Il Consiglio approva.

C'è la lettera dell'Ordine di Padova. Come anticipava la Presidente, il 14 Marzo c'è questo incontro a Padova dove c'è anche una lectio magistralis di Renzo Piano.

Poi, c'è una richiesta di chiarimenti da parte di un collega, -OMISSIS-, sul concorso di idee Ombre d'artista 2013 in merito all'attribuzione di punteggi e relazione tra componenti di commissione e partecipanti. Si affida all'avv. De Vita per approfondimenti.

Si comunica che siamo entrati nel direttivo dell'INU come revisori dei conti dopo l'elezione che si è tenuta nei giorni passati. Nel prossimo consiglio ci ragguaglierà la consigliera Mira Norma che ha partecipato ai lavori su delega del Presidente.

Appena conclusa la comunicazione della posta il consigliere Cerone chiede che il Consiglio si esprima sull'intervento del comune di Salerno su un' area molto estesa e su progetto dell' Arch. Dante Benini, come riportato dalla stampa.

La Presidente risponde che –per quanto ne sa- si tratta di un project financing presentato al Comune di Salerno. Ritiene che essendo al momento in corso l'istruttoria da parte del Comune, non ci sono le condizioni per chiedere gli elaborati del progetto (di proprietà del promotore privato) o di effettuare un accesso agli atti. Appena possibile, e soprattutto appena disporremo di elementi tecnici sulla proposta, sicuramente avvieremo il dibattito.

7) Punto all'ordine del giorno

Criteri in ordine al visto delle parcelle relativamente ad incarichi svolti per conto della P.A. e conferiti con procedure illegittime:

Relaziona il consigliere segretario:

E' stato affidato all'arch. -OMISSIS-, dal Comune di -OMISSIS-, l'incarico di redigere un progetto per una struttura per pubblica utilità "centro di aggregazione comunale". Dalla convenzione si evince che l'incarico è stato affidato nel 2009 e l'importo per incarico diretto in quel periodo era di € 20.000,00 per il professionista. Con il passare del tempo, allo stesso progettista sono stati affidati altri incarichi, oltre quello della progettazione e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, come la direzione lavori che fanno lievitare la parcella e superare € 40000,00, soglia in cui avrebbe dovuto definirsi il compenso fino ad oggi. Al momento risulta che oltre al superamento della soglia, ci sia anche il frazionamento dell'incarico. Per tali motivi lo sportello parcelle ha ritenuto di informare il consiglio per metterlo a conoscenza di quanto emerso e prendere una decisione in merito al da farsi, prima di approvare la parcella.

Il consigliere Di Gregorio chiede copia della lettera istruttoria dello sportello parcelle.

Dopo ampia discussione il consiglio decide di inviare una lettera al RUP e al tecnico del seguente tenore: Avendo riscontrato problematiche in ordine alle procedure di conferimento dell'incarico per progettazione e direzione lavori si comunica che la richiesta di parcella viene sospesa e contestualmente si richiedono chiarimenti in ordine alle modalità seguite, nonché l'esibizione di copia della convenzione disciplinante l'incarico di direzione dei lavori. Il consiglio approva.

8) Punto all'ordine del giorno

Vademecum parcella – Provvedimenti:

Relaziona il consigliere segretario:

Si dà lettura del vademecum parcella precedentemente preparato dal consigliere segretario e dall'avv. De Vita. Il vademecum sintetizza quanto approvato in precedenti Consigli.

Si apre il dibattito, al termine del quale il Consiglio ritiene di escludere dal documento proposto la voce riguardante "presentazione di eventuali grafici".

Il Presidente pone ai voti la proposta che è approvata con i voti contrari di Cerone e Di Gregorio e con l'astensione di Coraggio.

Il cons. Cerone, aggiunge e dichiara di essere contrario ad approvarlo oggi perché sarebbe stato preferibile approvarlo nella prossima seduta per poterlo approfondire meglio.

Si riporta di seguito il documento approvato:

• **VADEMECUM PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VISTO SU PARCELLA PROFESSIONALE E RELATIVO ITER**

1) Premessa

Com'è noto, con il Decreto legge 1/2012 convertito in Legge 27/2012, è radicalmente cambiato il sistema delle parcella professionali, che non è più fondato sulle tariffe quale parametro oggettivo di riferimento per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti in Albi, ma sulla pattuizione scritta dei compensi tra professionisti e committenti.

Per cui dal 24 gennaio 2012 è obbligatorio che la definizione dei compensi abbia forma scritta, rendendo noto al cliente, in relazione alla tipologia e complessità dell'incarico, il preventivo per le prestazioni professionali da svolgere, i dati della polizza assicurativa per eventuali danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

In difetto di accordo o preventivo scritto sui compensi:

- a) alcun visto alla parcella potrà essere reso da questo Ordine, essendo previsto dall'art. 9 della precitata legge che il professionista si rivolga direttamente in sede giudiziale per ottenere la liquidazione dei compensi;
- b) a norma degli articoli 23 e 24 del nuovo Codice Deontologico degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Architetti junior e Pianificatori junior, entrato in vigore il 01.01.2014, si configura un illecito disciplinare.

2) Criteri di liquidazione per il visto alle parcella

Il Consiglio dell'Ordine, per arginare la confusione generatasi col passaggio dal pregresso sistema tariffario al nuovo quadro ordinamentale fondato sulla pattuizione dei compensi, in più sedute, si è dotato di una disciplina interna per autoregolamentare i parametri cui attenersi nel visto alle parcella.

In particolare, per i casi riguardanti prestazioni svolte a cavallo tra il vecchio ed il nuovo sistema, ha stabilito che:

- le parcella relative ad incarichi affidati, in assenza di accordo scritto sui compensi, antecedentemente il 24.01.2012 e relative a prestazioni interamente svolte prima del 23 agosto 2012, data di entrata in vigore dei nuovi parametri di cui al D.M. 140/2012, vanno viste in applicazione delle tariffe di cui alla Legge 143/1949 e ss.mm.ii.;
- le parcella relative ad incarichi affidati, in assenza di accordo scritto sui compensi, antecedentemente il 24.01.2012 e relative a prestazioni solo parzialmente svolte entro il 23 agosto 2012, vanno viste in applicazione delle tariffe di cui alla Legge 143/1949 e ss.mm.ii. solo per la parte delle prestazioni effettuate nel predetto termine, mentre per le prestazioni svolte successivamente il Consiglio esprimerà una valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 2233 del C.C.

secondo l'importanza delle opere ed il decoro della professione, conformandosi ai parametri di cui al D.M. 140/2012;

- Le parcelle relative ad incarichi conferiti prima del 24 gennaio 2012 e fondate su accordi derogativi delle tariffe (compensi forfetizzati o ribassi percentuali sul tariffario) sono viste secondo le pattuizioni scritte derogative, in quanto dal D.L. 223/2006 – che ha abrogato l'obbligatorietà dei minimi tariffari – è ammessa la possibilità di accordi derogativi delle tariffe tra committente e professionista, salvo che il professionista abbia fatto espressa riserva di compensi a tariffa, in caso di mancato pagamento;

- Le parcelle relative ad incarichi affidati successivamente al 24.01.2012, in assenza di accordo scritto sui compensi, come detto, non sono viste e vengono archiviate.

- Per la liquidazione degli incarichi professionali relativi a progetti candidati alle misure PSR ma più in generale per tutti gli incarichi pubblici in materia di architettura ed ingegneria, il criterio di determinazione del corrispettivo delle prestazioni professionali è stato individuato (alla stregua di quanto previsto dall'art 9 comma 2 ultimo periodo L. 27/2012 in materia di determinazione dei corrispettivi a base di gara) nel più basso tra gli importi nel confronto tra l'applicazione del D.M. 140/2012 e l'applicazione del D.M. 04.04.2001.

3) istruzioni sulle modalità di presentazione delle richieste di visto delle parcelle

Per la richiesta di visto alla parcella, il professionista dovrà esibire, a pena di improcedibilità:

- domanda di visto (compilata sul modello presente nella Sezione "Modulistica" del sito www.architettisalerno.it) con apposizione del bollo da € 16,00;

- parcella in triplice copia;

- lettera/disciplinare di incarico, contratto, preventivo o convenzione, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, ovvero altra documentazione attestante, in modo inconfutabile, la regolarità dell'incarico;

- relazione sull'incarico espletato, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, contenente analitica descrizione cronologica sul periodo di svolgimento della prestazione professionale e delle singole fasi della prestazione, con tutti gli adempimenti posti in essere, nella quale dovrà essere anche specificato se la parcella è stata già inoltrata alla Committenza;

- comunicazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata e del nominativo ed indirizzo del committente;

- elenco degli elaborati e documenti presentati.

Al momento della presentazione, la Segreteria sottoporrà alla firma dell'iscritto il documento di informativa sul nuovo sistema di liquidazione dei compensi.

4) iter procedimentale per il rilascio del visto

La Segreteria verificherà la completezza della documentazione esibita e:

- in caso la documentazione presentata risulti incompleta, inviterà per iscritto il professionista, con comunicazione da inoltrare tramite pec, ad integrare la pratica nel termine di trenta giorni, pena l'archiviazione della richiesta;

- in caso la documentazione presentata risulti completa, darà corso al procedimento, inoltrando la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 al professionista ed al committente, con assegnazione del termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali deduzioni, memorie o documenti.

Scaduto il termine assegnato ed espletata la fase della partecipazione endoprocedimentale degli interessati, la pratica viene trasmessa allo Sportello Parcelle dell'Ordine, che esamina le pratiche seguendo l'ordine di presentazione delle domande.

Nel caso in cui insorga l'esigenza di chiarimenti/integrazioni documentali, lo Sportello Parcelle richiede l'integrazione per iscritto al richiedente.

Il Consiglio dell'Ordine, esaminato il parere dello Sportello Parcelle, delibera di norma nella seduta successiva.

Il parere dovrà essere ritirato dal richiedente entro un tempo massimo di 30 gg. dalla data della comunicazione di avvenuto esame.

I diritti di visto saranno versati in unica soluzione contestualmente al rilascio della parcella vista.

In caso di ritardo nel versamento ovvero di mancato ritiro della parcella vistata nel predetto termine, il richiedente sarà soggetto al pagamento degli interessi di mora in misura pari al Tasso Ufficiale di Sconto stabilito dalla Banca d'Italia.

9) Punto all'ordine del giorno

Schema di contratto semplificato per incarichi professionali - Approvazione:

Relaziona il consigliere segretario il quale, dopo una breve premessa, dà la parola all'avv. De Vita per meglio rappresentare quanto riportato negli schemi di contratto proposti.

Si apre il dibattito.

Dopo ampia discussione, si decide di rinviare tale argomento al prossimo consiglio per approfondire meglio modalità ed i suggerimenti da prevedere nello schema di contratto.

Alle 20,20 esce dall'aula il cons. Di Gregorio.

A questo punto il consigliere segretario propone di posticipare il punto 10 all'ordine del giorno e di anticipare il punto 11.

Il consiglio approva.

11) Punto all'ordine del giorno

Problematiche pagamenti diretti degli Enti dei contributi INARCASSA evasi:

Relaziona il cons. segretario e dà lettura della lettera ad Inarcassa, come qui di seguito riportata:

• **Oggetto: Chiarimenti in merito alla possibilità di attivare l'intervento sostitutivo della stazione appaltante per il pagamento di prestazioni professionali in caso di inadempienza contributiva.**

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, con sede in Salerno, alla via G. Vicinanza n. 11, in persona del suo Presidente Arch. Maria Gabriella Alfano e del Consigliere Segretario Arch. Matteo Di Cuonzo, in relazione all'oggetto, espone quanto segue.

Com'è noto, con il D.P.R. 207/2010 – art. 4 co. II - è stato introdotto l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva nell'ambito dei contratti pubblici, che consente, in presenza di D.U.R.C. irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, di trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente alle inadempienze accertate per versarlo direttamente agli enti previdenziali ed assicurativi.

Tale possibilità è stata normativamente riferita alle ipotesi previste dall'art. 6 dello stesso D.P.R. 207, che definisce il documento unico di regolarità contributiva (DURC) il certificato che attesta la regolarità dell'operatore economico in ordine agli adempimenti Inps, Inail e, in caso di imprese edili, Cassa edile, così implicitamente escludendo la possibilità di estendere il meccanismo sostitutivo al caso di irregolarità contributiva accertata verso INARCASSA, inadempimento che pure, per i professionisti, è causa di esclusione dall'affidamento dell'incarico e dal conseguimento dei pagamenti.

Con D.L. 52/2012, conv. in L. 94/2012 (c.d. *spending review*), all'art. 13 *bis*, sono state dettate ulteriori disposizioni in tema di rilascio del documento di regolarità contributiva, consentendosi, pur in presenza di debiti contributivi, di ottenere un DURC attestante la regolarità, a condizione che il credito vantato nei confronti della P.A. sia almeno pari al debito per oneri contributivi contratti con gli Istituti previdenziali ed assistenziali.

Con D.M. 13.03.2013 sono state dettate le disposizioni attuative di tale novella ed in particolare, per quanto qui rileva:

- all'art. 3 co. II di tale decreto, è stato previsto che *“Nell'ipotesi di utilizzo del DURC per ottenere il pagamento da parte di pubbliche amministrazioni degli stati di avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture, si applica il comma 2 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che prevede l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore”*;
- all'art. 3 co. III, è stato previsto che *“Al fine di assicurare l'assenza di effetti negativi sui saldi di finanza pubblica, l'intervento sostitutivo si applica alle erogazioni, a carico di pubbliche amministrazioni, a qualsiasi titolo spettanti al soggetto di cui al comma 1 dell'art. 1.”*

Con circolare n. 40/2013, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che, con le richiamate disposizioni del D.M. 13.03.2013, è stato notevolmente ampliato l'ambito di applicazione dell'intervento sostitutivo, da un verso, prevedendone l'applicazione a tutte le *“prestazioni relative a servizi e forniture”*, da un altro verso, estendendolo a qualsiasi titolo di pagamento a carico delle pubbliche amministrazioni (sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.).

Stante quanto precede, si ritiene che, nell'attuale quadro ordinamentale, possa ritenersi superato il limite originariamente previsto ed estesa l'applicazione dell'intervento sostitutivo per il pagamento di prestazioni professionali anche in caso di inadempienze contributive verso INARCASSA.

Ciò trova altresì conforto, a quanto è dato di sapere, nel ricorso a tale istituto da parte di alcune Amministrazioni pubbliche, anche con riferimento ad oneri contributivi accertati e non versati relativi ad Ingegneri ed Architetti con l'avallo di Codesto Ente.

Ciò precisato, l'Ordine degli Architetti P.P. e C. della provincia di Salerno,

invita

l'INARCASSA, in persona del Presidente p.t., anche alla luce del delicato quadro economico attuale e per consentire ai professionisti, al pari degli altri "operatori economici" di cui all'art. 3 co. 22 del Codice dei Contratti, di operare sul mercato anche in presenza di debiti previdenziali, ad esprimersi sulla possibilità di ricorso all'intervento sostitutivo anche per le prestazioni relative a professionisti con inadempienze contributive nei confronti di Codesto Ente.

Alle 20 e 45 escono dall'aula i cons. Coraggio, Guadagno e Bonacci.

La Presidente pone ai voti la lettera che è approvata all'unanimità..

10) Punto all'ordine del giorno

Collegamenti in streaming - Provvedimenti:

La società Convergenze si occuperà di attivare la rete di ADSL che ci permetterà di essere collegati con le nostre sedi periferiche che al momento sono state individuate in Vallo della Lucania e Padula.

Si approva all'unanimità.

Alle 20 e 53 esce la cons. Ferrigno.

12) Punto all'ordine del giorno

Comunicazioni Commissioni:

Relazione Franco Luongo: il 7 febbraio c'è stato un incontro nell'aula consiliare di Vallo della Lucania organizzato dalla Provincia di Salerno per introdurre un sistema tecnologico per la gestione della pianificazione sul territorio con un SIT.

Dal dibattito è emerso che il "Sistema Cilento", consorzio di comuni, si doveva occupare della redazione dei PUC territoriali della zona dove, a nome dell'Ordine, per evitare l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti per i comuni che non redigono il PUC nei termini, ho proposto di chiedere all'Ente Provincia di mettere a disposizione il quadro conoscitivo. In tal modo i Comuni in ritardo e con maggiori difficoltà economiche e di personale addetto saranno aiutati a redigere lo strumento urbanistico.

La presidente propone di segnalare eventuali, altri problemi alla commissione Urbanistica dell'Ordine e di raccordarsi con tale commissione in modo da assumere i conseguenti provvedimenti.

La cons. Rotella segnala a sua volta che nella sua zona accade che, a comporre le commissioni di gara nei vari comuni del Vallo di Diano, sono sempre gli stessi funzionari pubblici. Ciò induce sicuramente anomalie nei procedimenti di appalto. "Ovviamente -conclude- queste sono delle notizie che vanno approfondite". Si allontana alle 21 e 20.

Il consigliere Capua comunica sulle procedure per la conservazione e la valorizzazione dell'archivio Samaritani. In Consiglio stabilisce di chiedere preventivi per realizzare quanto peraltro indicato dai funzionari dei Beni culturali nel corso della recente visita all'Ordine.

Alle ore , 21 e 23 i lavori hanno termine e la seduta viene chiusa.

Del che è verbale.

Il Consigliere Segretario
(Matteo Di Cuonzo)

Il Presidente
(Maria Gabriella Alfano)